



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE  
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',  
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO  
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO  
SPECIFICO INCLUSIONE.**

---

*Assunto il 13/12/2023*

*Numero Registro Dipartimento 4126*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 18963 DEL 14/12/2023**

**Oggetto:** DDS n. 13976 DEL 13.11.2019: Avviso pubblico per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali in materia di violenza contro le donne – DPCM 09.11.2018 “realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case Rifugio per donne vittime di violenza e loro figli” (art. 5-bis, D.L. n.93/2013 convertito in L. 119/2013) – Liquidazione saldo a favore dell’Associazione Mondiversi onlus per il progetto “Casa rifugio Libere Donne”- CUP J31H19000100008.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE****VISTI:**

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n. 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dott. Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;

-il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento "Lavoro e Welfare": conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale", con il quale è stato conferito di dirigenza del Settore 2 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione" alla D.ssa Saveria Cristiano;

**VISTI altresì:**

-la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

-la legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

-la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

-la L.R. n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

-la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

-la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

-il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

-l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

-la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

-la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

-la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l’art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presenza d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

**DATO ATTO** che:

- con decreto dirigenziale n. 13976 del 13/11/2019, pubblicato sul BURC n. 124, Parte 3<sup>^</sup>, del 13/11/2019, è stato approvato l’Avviso pubblico per il “rafforzamento della rete dei servizi territoriali in materia di violenza contro le donne – DPCM 09/11/2018 “realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e nuove Case accoglienza/Rifugio per donne vittime di violenza e loro figli” (art. 5-bis, D.L. n.93/2013 convertito in L. 119/2013);
- l’ammontare delle risorse finanziarie destinate ai progetti per nuovi CAV e per nuove CR, di cui all’Avviso, sono pari complessivamente a € 668.295,28, di cui €. 271.259,71 destinati all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio, distinti come di seguito specificato:
  - € 71.259,71 sul cap. U6201056002, del bilancio regionale 2019 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli a traverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d’entrata E2109003901;

- € 200.000,00 sul cap. U6201056001, del bilancio regionale 2019 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) Capitolo d’entrata E2109003901;

- la spesa per il progetto grava sull’impegno riaccertato 2023, nr.4431/2023 (ex impegno perfetto iniziale nr. 9553/2019) collegato all’accertamento nr. 5107/2019) di complessive € 174.300,00, sul capitolo U6201056001 – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private”;

- l’Associazione Mondiversi onlus, soggetto attuatore ATS, in data 03/12/2019 ha presentato domanda acquisita agli atti al prot. n. 415240 del 03/12/2019 intesa ad ottenere il finanziamento regionale previsto per la realizzazione di una nuova Casa Rifugio, sita nel Comune di Corigliano-Rossano (CS);

- con decreto dirigenziale n. 17101 del 30.12.2019, pubblicato sul BURC n. 4 del 17.01.2020, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento dalla quale risulta che il progetto denominato “Casa Rifugio LIBERE DONNE” è ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 78.000,00, di cui € 70.000,00 a carico della Regione ed € 8.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell’Associazione Mondiversi Onlus;

-al punto 2, c. 2.3 dell’Avviso pubblico de quo relativamente alle case rifugio è previsto che la stipula dell’atto di concessione per gli enti aggiudicatari è subordinato al rilascio dell’autorizzazione al funzionamento ai sensi del nuovo regolamento regionale recante “Procedure Di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza Delle Strutture a Ciclo Residenziale e Semiresidenziale Socio assistenziali, nonché Dei Servizi Domiciliari, Territoriali E Di Prossimità” approvato con D.G.R. n. 503 del 25.10.2019 in applicazione della legge regionale n.23/2003 e s.m.i.;

- ai sensi del sopra citato regolamento (art. Art. 11 - Autorizzazione per l'erogazione dei servizi) è il Comune capo Ambito ad acquisire la documentazione e le dichiarazioni che devono corredare la domanda di autorizzazione, al fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti prescritti, e comunicare il relativo provvedimento autorizzativo all’ufficio regionale e all’Ente aggiudicatario, propedeutico alla stipula dell’atto di concessione del finanziamento;

- con pec del 14/04/2022 l’ufficio Servizi sociali del Comune di Corigliano-Rossano ha notificato settore il provvedimento di autorizzazione al funzionamento (Reg. gen. N. 621 dell’8/04/2022) per la casa rifugio denominata “Libere donne”;

**RICHIAMATA** la convenzione repertoriata al nr. 11774 del 25/05/2022;

**VISTO** che:

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J31H19000100008;

-con decreto dirigenziale n. 7988 del 14/07/2022 è stata erogata l’anticipazione del finanziamento per € 49.000,00, ai sensi dell’art. 4, comma 1 della convenzione su richiamata, pari al 70% del finanziamento totale concesso, previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot n. 462467 del 20/10/2023 è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

-con nota prot n. 424870 del 24.12.2020 l'Ente ha presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

**VISTO** il verbale in atti prot. n. 538392 del 04/12/2023, con cui sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione del contributo a saldo assegnato all' Associazione Mondiversi per € 19.071,92;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare pari ad € 19.071,92 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato 2023 nr. 4431/2023;

**VISTI:**

- l'esito dell'interrogazione effettuata in data 13/12/2023, identificativo univoco richiesta 202300004731758, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 da cui risulta la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

-il DURC protocollo INAIL\_40268800, risultato regolare, richiesto in data 15/09/2023, con scadenza il 13/01/2024;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 17047 del 11/12/2023, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**ATTESTATO** che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

**RAVVISATA** la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di liquidare**, a titolo di saldo, a favore dell'Associazione Mondiversi Onlus, soggetto attuatore del progetto denominato "Casa Rifugio Libere Donne", la somma di € 19.071,92, giusta distinta di liquidazione n. 17047 del 11/12/2023 - parte integrante e sostanziale del presente atto – da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;

-**di imputare** la spesa di € 19.071,92 codice gestionale "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" sul capitolo U6201056001, impegno di spesa riaccertato 2023, nr. 4431/2023;

- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 19.071,92 (diciannovemilasettantuno/92) mediante bonifico bancario;

- **di dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

-**di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

**-di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Ismene Barbara Cipolla**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**SAVERIA CRISTIANO**  
(con firma digitale)